

Fotogallery Scuola



Eurasia. In mostra a Cagliari capolavori ...

()



Allarme Smog: le 10 città più inquinate al ...



Le foto più belle del 2015

(/gallery-refresh/le-foto-più-

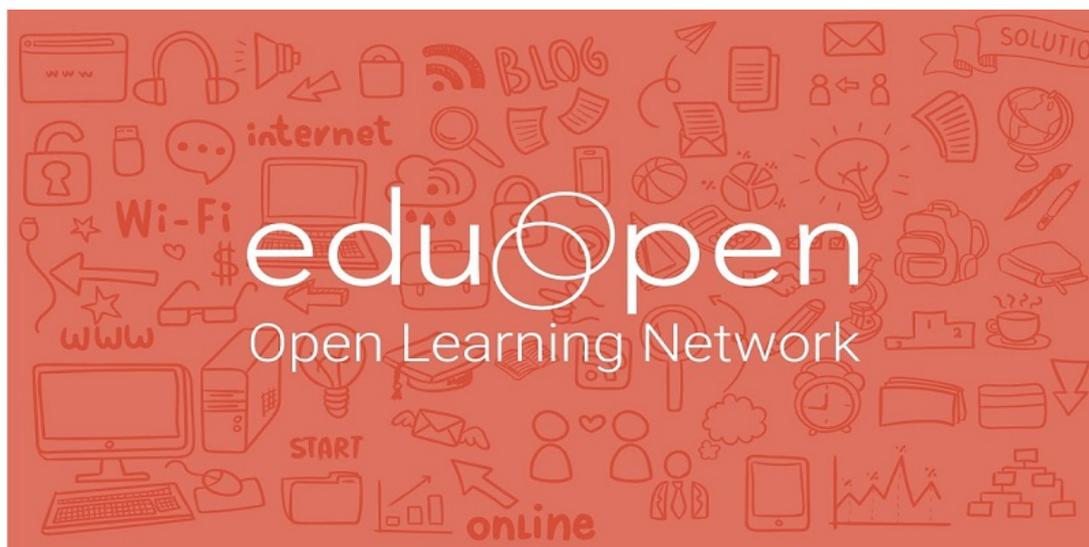


Angela Merkel è l'anno 2015 ...

()

[Ricerca educativa \(/categorie/ricerca-educativa/122/1/default.aspx\)](#) - Università

Nasce Eduopen.org: l'università alla portata di tutti

<http://www.addthis.com/bookmark.php?v=250&pubid={ra-52a19f7c5da3aa52}>

Corsi e crediti online da 14 atenei pubblici italiani. Si tratta di una grande iniziativa culturale e formativa sostenuta dal Miur. I primi 9 corsi sono già online, altri 29 in catalogo e 4 milioni di utenti italiani hanno già le credenziali

Da oggi sono online le prime lezioni di eduopen.org (<http://eduopen.org>), piattaforma creata da 14 atenei pubblici italiani per offrire a tutti e gratuitamente l'opportunità di seguire percorsi formativi di alta qualità a distanza. I corsi Moocs (Massive open online courses) sono tenuti dai docenti universitari e prodotti dalle università. Il portale è stato lanciato oggi al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, che ha sostenuto e finanziato il progetto EduOpen realizzato dagli atenei in collaborazione con i consorzi Cineca e Garr su piattaforma open source.

EduOpen si presenta come un'opportunità didattica innovativa accessibile e rivolta a tutti, dai giovani ai pensionati, dai professionisti agli insegnanti. Nasce guardando anche al di là dei confini italiani: per frequentare le lezioni è sufficiente una connessione Internet e presto saranno disponibili corsi in inglese su tematiche nelle quali le università italiane vantano unicità e livelli di eccellenza internazionali.

Allo stesso tempo, l'iniziativa non dipende da grandi organizzazioni estere e non ha fini di lucro.

Ogni anno, proporrà decine di corsi ed alcuni "percorsi" (chiamati pathways): raccolte di lezioni su tematiche di grande interesse sviluppate con la partecipazione di docenti di diversi atenei.

Nato un anno fa da otto atenei fondatori, il network è in costante crescita e attualmente riunisce Università Aldo Moro di Bari, Politecnico di Bari, Libera Università di Bolzano, Università di Catania, Università di Ferrara, Università di Foggia, Università di Genova, Università Politecnica delle Marche, Università di Modena e Reggio Emilia, Università di Milano-Bicocca, Università di Parma, Università di Perugia, Università del Salento, Università Ca' Foscari Venezia. Aperto di nome e di fatto, il network si prepara ad accogliere altri atenei nei prossimi mesi. Il catalogo propone 68 corsi.

Nove corsi sono già fruibili. Riguardano discipline molto diverse tra loro, dalla medicina all'assiriologia. Si affronta la matematica nei corsi "Cosa sapere prima di iniziare un corso di Matematica all'Università" (Università di Bari Aldo Moro) e "Matematica per principianti: insiemi e operazioni elementari" (Università di Foggia), mentre con "Dal dato all'informazione" (Università di Ferrara) e "Internet e il mondo delle reti" (Università di Genova) gli studenti avranno la possibilità di saperne di più sul mondo digitale.

L'Università di Milano-Bicocca propone "Fondamenti di Medicina Riabilitativa", l'Università di Perugia debutta con "Imparare ad imparare: i DSA nella scuola delle competenze", mentre dall'Università Ca' Foscari Venezia arriva "Cunei-Lab: introduzione al cuneiforme". I corsi che completano l'offerta formativa al lancio della piattaforma fanno parte di due "percorsi": Methodology of Educational Research e Learning to learn English (OrientEnglish). Nel primo pathway troviamo il corso "Elementi di Metodologia della Ricerca Educativa" (Università di Modena e Reggio Emilia), mentre nell'altro "In viaggio verso Eduopen e OrientEnglish" (Università di Parma).

I corsi sono disponibili in modalità aperta e gratuita. Per chi intende farsi rilasciare attestati e certificazioni finali è previsto il pagamento di una piccola somma. I crediti formativi universitari saranno scambiabili tra gli atenei. I risultati conseguiti dagli studenti avranno la forma di "badge".

Grazie alla collaborazione con Cineca e al progetto Bestr, infatti, EduOpen rilascerà open badge, ovvero attestati digitali in formato aperto, sicuri e verificabili, che permetteranno all'utente di mostrare le competenze acquisite in contesti formali (come l'università o nel mondo del lavoro), ma anche informali, come i social network. La collaborazione con Garr, inoltre, permette a 4 milioni di persone in Italia di essere già potenziali utenti EduOpen: potranno utilizzare credenziali di cui sono già in possesso tramite gli enti federati.

"Quello di oggi potrebbe rivelarsi un giorno molto importante per le nuove frontiere della didattica universitaria – afferma il rettore dell'Università di Foggia, Maurizio Ricci – e permettetemi di aggiungere che siamo fieri di essere l'ateneo capofila di un progetto nazionale così ambizioso, destinato a segnare una svolta nei metodi di insegnamento e di apprendimento, con il coinvolgimento di molte università così prestigiose".

E-learning (/cerca.aspx?s=E-learning) eduopen.org (/cerca.aspx?s=eduopen.org)
formazione a distanza (/cerca.aspx?s=formazione a distanza) MIUR (/cerca.aspx?s=MIUR)
università (/cerca.aspx?s=università)

Ti potrebbero interessare anche...



Generazione Digitale - Azione Classi 2.0

In questa puntata parleremo di classe 2.0, classe che per molti aspetti somiglia ...

(<http://www.raiscuola.rai.it/articoli/generazione-digitale-azione-classi-2-0/23468/default.aspx>)



Generazione Digitale - Dall'ardesia alla LIM

Pensando alla scuola che cambia, ci vengono in mente i tablet, i libri digitali, ...

(<http://www.raiscuola.rai.it/articoli/generazione-digitale-dallardesia-alla-lim/24016/default.aspx>)



Generazione Digitale - Educare ai media

Le nuove tecnologie stanno costruendo un ponte tra docenti e studenti per colmare ...

(<http://www.raiscuola.rai.it/articoli/generazione-digitale-educare-ai-media/23923/default.aspx>)



Generazione Digitale - eTwinning: l'Europa a scuola

L'argomento di questa puntata di Generazione Digitale riguarda la scuola, l'Europa ...